



VILLA D'ADDA

“il borgo”

**LUGLIO
2009**

**Notiziario
Comunale**

Prodotto in proprio
Direttore Responsabile:
Serafino Carissimi

**Anno 2009
numero 1**

Iscrizione al
registro stampa del
Tribunale di Bergamo
n. 11 del 19.03.1992

**Tiratura
n. 1700 copie**

Copia Gratuita

Un anno di lavoro

E' trascorso poco più di un anno da quando l'attuale compagine ha assunto la responsabilità di amministrare il paese con l'obiettivo di consolidare e aggiornare i servizi che hanno caratterizzato l'impegno delle precedenti amministrazioni.

Devo ringraziare sia gli assessori che mi hanno coadiuvato e sostenuto in questo periodo sia i giovani consiglieri di maggioranza che stanno maturando la loro esperienza in un contesto non certo facile.

Devo rimarcare che la minoranza ha preferito in tutto questo tempo svolgere un ruolo di accanito contrasto sulla base di presupposti che ogni volta si sono rivelati inconcludenti; decisamente fuori luogo gli attacchi personali a membri della maggioranza ai quali riconfermo la piena solidarietà e fiducia in quanto altamente meritati.

Particolare attenzione stiamo dedicando ai riflessi della difficile situazione economica sulla nostra comunità in modo da poter fornire le indicazioni più appropriate per affrontare i casi critici.

L'elaborazione del bilancio di quest'anno, pur nelle restrizioni imposte dalle minori entrate, è stata indirizzata al mantenimento dei servizi ed al loro miglioramento con programmi in corso di realizzazione: Centro diurno integrato e servizi alla persona.

Dopo la pausa di esecuzione delle opere pubbliche nel corso del 2008 si riparte con la loro realizzazione: conclusione di Tassodine, realizzazione ascensore nel palazzo comunale, asfaltature strade, sistemazione dell'area mercato e parcheggio.

A breve le strade del paese saranno sconvolte per il rifacimento della rete idrica: finalmente! Dopo di che si provvederà al programma delle asfaltature.

Ringrazio i cittadini che mi hanno di volta in volta fatto presente proposte, suggerimenti, situazioni che comunque richiedevano la nostra attenzione; colgo l'occasione per invitare a continuare questa collaborazione nell'interesse della nostra comunità.

IL SINDACO
Adelvalda Carsaniga

Cultura

Sport e Tempo Libero

Assessore alla Cultura, Sport e Tempo Libero
Giuseppe Davide De Liddo

Commissione Cultura e Sport:
Davide De Liddo, Maria Teresa Agazzi,
Sara Perico, Chiara Pressiani

Gian Franco Cattaneo, Francesco Arrigoni

LA BOTTEGA DELLO SPETTACOLO

PROGETTO DEI COMUNI DI CARVICO-SOTTO IL MONTE-VILLA D'ADDA CON LA COMPARTICIPAZIONE DELL'ISTITUTO COMPrensivo E. FERMI.

Per chi ancora non la conosce, la “Bottega dello Spettacolo” propone a ragazze e ragazzi dei nostri comuni corsi di danza e di musica, che si svolgono da ottobre a maggio.

I corsi in orario extra-scolastico integrano i laboratori musicali che già si svolgono all'interno della scuola.

I corsi di danza si svolgono a Villa d'Adda, unico comune ad aver creato un' aula attrezzata all'uopo; quelli di musica nei tre comuni, a seconda delle discipline.

Chi ha assistito ai saggi finali dei corsi di Danza e Musica, che si sono svolti rispettivamente sul palco del Teatro S. Fedele di Calusco e nella sala civica della biblioteca di Villa d'Adda, avrà avuto il piacere di notare le capacità acquisite dagli allievi nelle rispettive discipline.

Ai tradizionali corsi musicali (pianoforte, chitarra) si sono aggiunti, ormai da due anni a questa parte, corsi di violino tenuti dal maestro Ettore Begnis e numerosi sono stati anche gli allievi che hanno frequentato corsi di canto moderno.

A partire da Settembre le lezioni riprenderanno e, grazie alla disponibilità del comune di Villa d'Adda, sarà possibile fruire di spazi all'interno della colonia fluviale per fare musica d'insieme.

Con la collaborazione della prof.ssa Elena Luzzatto, coordinatrice della Bottega della musica, si potrà quindi arrivare, nel prossimo anno, a costituire una “ensemble musicale” formata da ragazze e ragazzi dei nostri tre comuni. Chi fosse interessato a proseguire o ad iniziare i corsi di musica e danza per l'anno 2009-2010, può richiedere informazioni presso la biblioteca di Villa d'Adda di persona o telefonando al numero 035- 797448.

I CORSI DELLA 'TERZA UNIVERSITA'

I corsi di “Terza Università” sono ormai una tradizione per il nostro comune e quelli limitrofi.

Da dieci anni a questa parte il comune di Villa d'Adda si è attivato per decentrare questi corsi, molto vari e assai frequentati a Bergamo, sul nostro territorio.

Con l'adesione di Carvico e Sotto il Monte, si è potuta creare una “rete” che permette ai cittadini dei tre comuni di partecipare da settembre a maggio di ogni anno a interessanti lezioni su vari temi, tenute da qualificati insegnanti.

Di anno in anno i corsisti scelgono fra i tanti temi proposti da T.U. quelli che interessano i più e che costituiranno il programma dell'anno successivo.

Quest'anno i partecipanti sono stati mediamente 28 per ogni corso, tutti molto attivi ed interessati agli argomenti trattati, che erano:

1. FATTI E VOCI DEL NOVECENTO

corso di storia a cura dei professori Cesare Fenili e Fiorenza Cerati (Sala civica di Villa d'Adda)

2. LE SIGNORE DELLA LETTERATURA

percorso di conoscenza letteraria delle più importanti donne scrittrici a cavallo fra '800 e '900 a cura della scrittrice Adriana Lorenzi (Sala riunioni del centro sportivo di Sotto il Monte)

3. PASSAPORTO PER IL MONDO: ANDIAMO VERSO EST

un viaggio virtuale dal vicino oriente alla Cina a cura della professoressa Carmen Leone (Sala civica di Carvico).

I corsi sono indirizzati principalmente alle persone appartenenti alla terza età ma aperti anche a chiunque, indipendentemente dall'età, sia interessato agli argomenti trattati.

I costi di partecipazione (tenuto conto anche del materiale didattico che ai corsisti viene fornito) sono veramente accessibili: 18€ per ogni corso della durata di tre mesi + l'iscrizione a "Terza Università" e possono essere mantenuti bassi grazie al contributo dei tre comuni che hanno fin'ora e sostenuto quest'iniziativa culturale.

PER ORA ANCHE "TERZA UNIVERSITÀ" VA IN VACANZA MA A SETTEMBRE SI RIPARTE.

I corsi in programma per l'anno 2009-2010 sono:

1. STORIA: "Il nostro recente passato"
la storia dall'ultimo dopoguerra alla fine del XX secolo.
Dal 24 Settembre al 26 Novembre a Villa d'Adda a cura di Cesare Fenili e Fiorenza Cerati.
2. LETTERATURA: "Altre signore della letteratura"
per mettere in rilievo i soggetti femminili così come si sono mossi nella letteratura.
Dal 10 Dicembre 2009 al 25 Febbraio 2010 a Sotto il Monte a cura di Adriana Lorenzi.
3. ARCHEOLOGIA: "Le sette meraviglie del mondo antico"
Un favoloso viaggio nel tempo e nello spazio per conoscere i più famosi esempi della creatività umana.
Dal 11 Marzo al 20 Maggio a Carvico a cura di Mario Abati.

Ricordiamo che per ogni informazione e per le iscrizioni, è possibile rivolgersi alla Biblioteca Comunale di Villa d'Adda, o telefonare al numero 035-784140.

CINEMA SOTTO LE STELLE

Anche quest'anno sono programmate le proiezioni all'aperto del Cinema Sotto le Stelle organizzate in collaborazione con il Comune di Sotto Il Monte.

Per l'anno prossimo si valuterà di incrementare il numero di proiezioni a Villa d'Adda, probabilmente nel contesto della Colonia.

Il Comune di Carvico non ha ritenuto di confermare quest'anno la sua partecipazione.

sotto le stelle Cinema 2009		Un'iniziativa dei Comuni di Villa d'Adda, Sotto il Monte	
 <p>MOONACRE I SEGRETI DELL'ULTIMA LUNA</p> <p><i>fantasy</i></p> <p>Venerdì 10 luglio</p>	<p>VILLA D'ADDA Cortile scuole medie</p>	 <p>I LOVE SHOPPING</p> <p><i>commedia</i></p> <p>Venerdì 24 luglio</p>	
 <p>PANTERA ROSA 2</p> <p><i>commedia</i></p> <p>Sabato 25 luglio</p>	<p>SOTTO IL MONTE Palatenda S. Maria in Brusicco</p>	 <p>MAMMA MIA!</p> <p><i>musicale</i></p> <p>Venerdì 7 agosto</p>	

inizio proiezioni ore 21,30. INGRESSO: adulti 4,00 € - ridotti 3,00 €

FESTA SUL FIUME 2009 - COLONIA FLUVIALE

Il tradizionale incontro di fine estate, giunto alla sua XIII edizione, gestito dai volontari della Cooperativa il Fiume, presenta in anteprima il programma di quest'anno:

VENERDI' 21 AGOSTO nell'ambito della rassegna "ISOLA FOLK"

Ore 20.45 TRI MUZIKE (Italia) Musiche e canti dal Mediterraneo
Ore 22.30 PASS DE BETON (Piemonte) Bal Folk Musica Tradizionale e Danze popolari

SABATO 22 AGOSTO

Ore 21.00 Viviana e la pagina d'Album Orchestra spettacolo - Ballo liscio

DOMENICA 23 AGOSTO

Pomeriggio Prove libere di canoa a cura del Gruppo Canoa Club di Villa d'Adda, giochi in acqua a sorpresa
A seguire: dimostrazione boxe Villa d'Adda
Ore 21.00 Spettacolo teatrale Compagnia 'Saverio Tommasi' in "Cambio Lavoro"

GIOVEDI' 27 AGOSTO nell'ambito della rassegna provinciale "ANDAR PER MUSICA"

Ore 21.00 Orchestra Bailam musica Klezmer - Balcanica

VENERDI' 28 AGOSTO

Ore 20.00 Esibizione gruppo Danza moderna di Villa d'Adda
Ore 21.30 SKA-J in concerto - SKA Jazz da Venezia

**INGRESSO
GRATUITO
A tutte le serate!**

SABATO 29 AGOSTO

Ore 21.00 Compagnia "Teatro Necessario": Clown in Libertà - Giocoleria e acrobazie

DOMENICA 30 AGOSTO

Ore 14.00 Laboratori ludico-creativi per bambini
Ore 20.30 Musica dal Vivo con Mara e Damiano
Ore 22.00 Luci sul Fiume e fiaccolata di Canoe
Ore 22.30 Spettacolo pirotecnico

Tutti i giorni sarà attivo il servizio bar, cucina, pizzeria.

Sabato 29 e domenica 30 bancarelle.

Per il programma dettagliato visita www.festasulfiume.blogspot.com

APPUNTAMENTI DI FINE ANNO

Si ricordano fin da ora gli appuntamenti ormai tradizionali:

Teatro a Merenda con tre spettacoli per i più piccoli tra Ottobre e Dicembre.

Mostra del Libro a Dicembre.



**BIBLIO
TECA**

"Padre David Maria Turoldo"
Via Madre Teresa di Calcutta
24030 Villa d'Adda (BG)
Tel. 035 797448
www.comune.villadadda.bg.it
biblioteca@comune.villadadda.bg.it

Martedì	14:30 - 18:30
Mercoledì	14:30 - 18:30
Giovedì	16:30 - 20:30
Venerdì	14:30 - 18:30
Sabato	10:00 - 12:00
Domenica	10:00 - 12:00

SPORT

Possiamo sicuramente definire positivo questo anno sportivo sul territorio di Villa d'Adda.

Voler diversificare sempre più le discipline sportive è stato, sin dall'inizio del mandato dell'Amministrazione comunale, un obiettivo chiaro come illustrato nel precedente numero del notiziario Comunale.

Creare un vero e proprio vivaio di sport apre gli orizzonti ai ragazzi di tutte le età.

Grazie alla disponibilità dei complessi sportivi comunali, le discipline sportive nuove e consolidate sono state praticate con costanza e buona partecipazione dei ragazzi del nostro paese.

Un esempio calzante è sicuramente il risultato dell'ASD ORATORIO SAN CARLO, che ha concluso brillantemente l'anno sportivo, sia per risultati di campionato che per impegno e passione dimostrata.

La squadra di pallavolo Amatori Misti qualificandosi ai playoff, ha concluso il campionato con un ottimo 3° posto a livello provinciale.

Le squadre di basket hanno partecipato con grande entusiasmo e spirito sportivo: due buone basi per affrontare il nuovo anno che porterà sicuramente degli ottimi risultati.

L'interazione tra l'assessorato competente ed i giovani che praticano quotidianamente queste ed altre discipline permette di poter cogliere le esigenze e necessità di adeguamento delle strutture sportive.

Un esempio pratico è il rifacimento della pavimentazione della palestra scuole secondarie che verrà totalmente rinnovato approfittando delle vacanze estive.

L'attenzione a queste problematiche non è mirata soltanto alle strutture utilizzate per sport agonistici, ma anche per quelle che ospitano sport liberi, come il rifacimento della pavimentazione del campo di via Valle.

Anche per il prossimo anno il nostro impegno è quello di dare spazio ad eventuali nuove proposte sportive sul nostro territorio invitando chi volesse proporle di contattare l'assessorato per valutarne la fattibilità.

ASD ORATORIO SAN CARLO



L'anno sportivo si è concluso con le 2 squadre di pallavolo (Amatori Misto e Liberi) brillantemente qualificate nei playoff, mentre per quanto riguarda la squadra di basket, il grande impegno e la voglia dimostrata serviranno da input per il prossimo anno.

I playoff dei Liberi si sono conclusi dopo le tre partite del girone di qualificazione. Mentre gli Amatori Misti hanno raggiunto la semifinale (poi persa), grazie ad una vittoria esaltante (determinante il tifo) contro una squadra imbattuta fino a quel momento. Questo ci ha portato a Gorle, domenica 14 giugno per ritirare il trofeo come 3° classificati a livello provinciale.

Siamo molto contenti del nostro primo anno e ricordiamo che chi volesse giocare a pallavolo o a basket, entrambe over 16 può chiamare il 3405633737.



Nella foto, alcuni pallavolisti.



Nella foto, il Presidente insieme al capitano con il premio.

Istruzione

Assessore all'Istruzione

Maria Teresa Agazzi

Commissione Cultura e Sport:

Davide De Liddo, Maria Teresa Agazzi,
Sara Perico, Chiara Pressiani

Gian Franco Cattaneo, Francesco Arrigoni

LE SCUOLE

Per le scuole di ogni ordine e grado il contributo della comunità civile, ad integrazione dei programmi ministeriali, si è concretizzato nelle attività di laboratorio, sportivo, artistico e culturale, che avevano un unico obiettivo: aiutare il bimbo, il bambino ed il ragazzo a rendersi protagonista della propria crescita nella totalità della propria persona.

Ammodernamento delle strutture

Indubbiamente, quando si parla di crescita, si deve parlare di obiettivi. L'amministrazione comunale sta mettendo in campo adeguamenti e ammodernamenti che intendono favorire il raggiungimento di questi obiettivi. Tra questi vi è la linea ADSL per le scuole primarie e l'adeguamento dell'apparato informatico. Per le scuole secondarie si affronterà invece una maggiore attenzione alla struttura con la sostituzione dei pluviali.

Progetto Impronta

Mi piace anche comunicare il lavoro svolto dal gruppo Progetto Impronta dei tre comuni Carvico, Sotto il Monte Giovanni XXIII e Villa d'Adda; quest'anno la partecipazione di Villa d'Adda è stata più costante e numerosa e, a dimostrazione dell'intesa che si va costruendo, la festa di fine anno scolastico per le scuole primarie ha coinvolto non solo la scuola, il comitato genitori, l'amministrazione comunale, l'U.S. San Carlo e l'Oratorio, ma anche altri gruppi sul territorio che hanno dato la loro disponibilità alla realizzazione di questa grande caccia al tesoro.

La Scuola dell'Infanzia

Per la scuola dell'infanzia Parrocchiale T.Frigerio si è proceduto all'anticipo dell'ultima parte di contributo che doveva essere versata nel mese di giugno; azione necessaria per sopperire momentaneamente al mancato versamento del contributo della Regione Lombardia e dello Stato Italiano, in ritardo sulle scadenze comunicate. Inoltre ci si sta adoperando affinché la Scuola T.Frigerio possa partecipare con i requisiti richiesti al bando che la Provincia di Bergamo ha indetto per il finanziamento di opere di adeguamento e risparmio energetico.

Piedibus

Un piccolo spazio lo voglio dedicare all'attività di Piedibus che ha avuto una grande partecipazione sia da parte dei bambini che dei genitori e volontari che hanno offerto la loro disponibilità a questa iniziativa.

Per questo ringrazio tutti: i genitori che hanno capito l'importanza di questa attività e hanno lasciato partecipare i propri figli il martedì ed il venerdì mattina.

Ringrazio i bambini per aver partecipato con tanta costanza.

E un grazie speciale e particolare al comitato genitori ed ai volontari che hanno creduto a questo progetto e hanno dato vita a questa attività perché i nostri piccoli vivessero in modo diverso l'abitare il proprio paese.

L'auspicio è che anche con il nuovo anno scolastico questa attività si possa consolidare, perché l'andare a scuola con le proprie gambe diventi un'abitudine.

Il nuovo anno scolastico: 2009–2010

A conclusione di questo mio breve rendiconto volevo fare un piccolo accenno su come si dovrebbe presentare la situazione scuola con la riforma Gelmini alla riapertura delle scuole a settembre.

Secondo l'ultimo incontro con il Dirigente Scolastico, sembrerebbe che la situazione scuola primaria non abbia cambiato praticamente nulla per questo anno scolastico; perciò le lezioni si svolgeranno ancora dal lunedì al venerdì il mattino ed il pomeriggio.

La mensa necessiterà ancora di 3 assistenti di cui una sarà un'insegnante e due saranno fornite, come gli scorsi anni, dal Comune.

L'incognita più grande è sulle scuole secondarie di primo grado. Ad oggi gli organici non sono ancora stati definiti.

Secondo il decreto attuativo si dovrebbero applicare organici con lo stesso numero di ore se non persino qualche ora in più. Ma questo si potrà sapere solo ad organico definito.

Ambiente

Territorio e Sicurezza

Assessore Ambiente, Territorio e Sicurezza
Serafino Carissimi

Commissione LL PP, Urbanistica ed Ecologia
Serafino Carissimi, Luca Turani
Roberto Paggi, Giuseppe Locatelli

Gian Franco Cattaneo, Stefano Castelletti

CAMPO LEGAMBIENTE

Anche quest'anno Villa d'Adda ospita il Campo di Legambiente; nelle edizioni precedenti giovani da diversi angoli del mondo si sono incontrati nel nostro paese per impegnarsi in lavori di ripristino e manutenzione ambientale.

Quest'anno il campo è programmato dal 2 al 16 Agosto ed i lavori riguarderanno il ripristino delle staccionate, di sentieri e aree verdi.

I volontari di Legambiente che costituiranno il campo di Villa d'Adda provengono da diversi paesi europei, dal Giappone e dalla Corea del Sud.

I giovani saranno ospitati per la notte presso la scuola media, mentre la base operativa è organizzata in Colonia.

Ricordiamo, a chi volesse partecipare ai campi di Legambiente in Italia e all'estero, che troverà ampie informazioni sui campi e sulle modalità di partecipazione consultando il sito www.legambiente.eu/volontariato/campi.

Per informazioni si può contattare telefonicamente l'Ufficio Volontariato Legambiente, dal Lunedì al Venerdì, dalle 10.00 alle 18.00 al n° tel. 06.8626832/3/4/5/6.



7 MARZO 2009 - SABATO PER L'AMBIENTE: CONSEGNA BARBATELLE VITE

Nella giornata dedicata all'ambiente, l'Amministrazione Comunale ha donato 2.250 barbatelle (le piccole viti già innestate pronte ad essere impiantate) a decine di piccoli viticoltori del paese affinché proseguano nella coltivazione dei vigneti sull'area collinare di maggiore pregio storico.

La viticoltura a Villa d'Adda ha una storia assai antica, tutta la fascia collinare esposta a sud-ovest un tempo era completamente coltivata a vigneto, che è stato in parte abbandonato nel corso dei secoli.

Ma anche i pochi ettari rimasti, situati nelle posizioni migliori e a maggiore vocazione, risultavano ora a rischio di estinzione a causa della flavescenza dorata una malattia veicolata da un insetto che in poco tempo fa morire la pianta.

Preoccupati per la situazione, dopo avere interpellato i tecnici del Dipartimento di Vite-coltura dell'Università di Milano, è stato deciso di acquistare le barbatelle di vite da regalare ai piccoli viticoltori per sostituire quelle già ammalate o morte.



NAVIGAZIONE TURISTICA FIUME ADDA



I BIGLIETTI SONO IN VENDITA AL PUNTO INFORMAZIONE C/O IL PIAZZALE DEL TRAGHETTO DI LEONARDO DI IMBERSAGO PER INFORMAZIONI:

tel. 392-2999771

addarella@gmail.com

NAVIGAZIONE FIUME ADDA:

LINEA VERDE

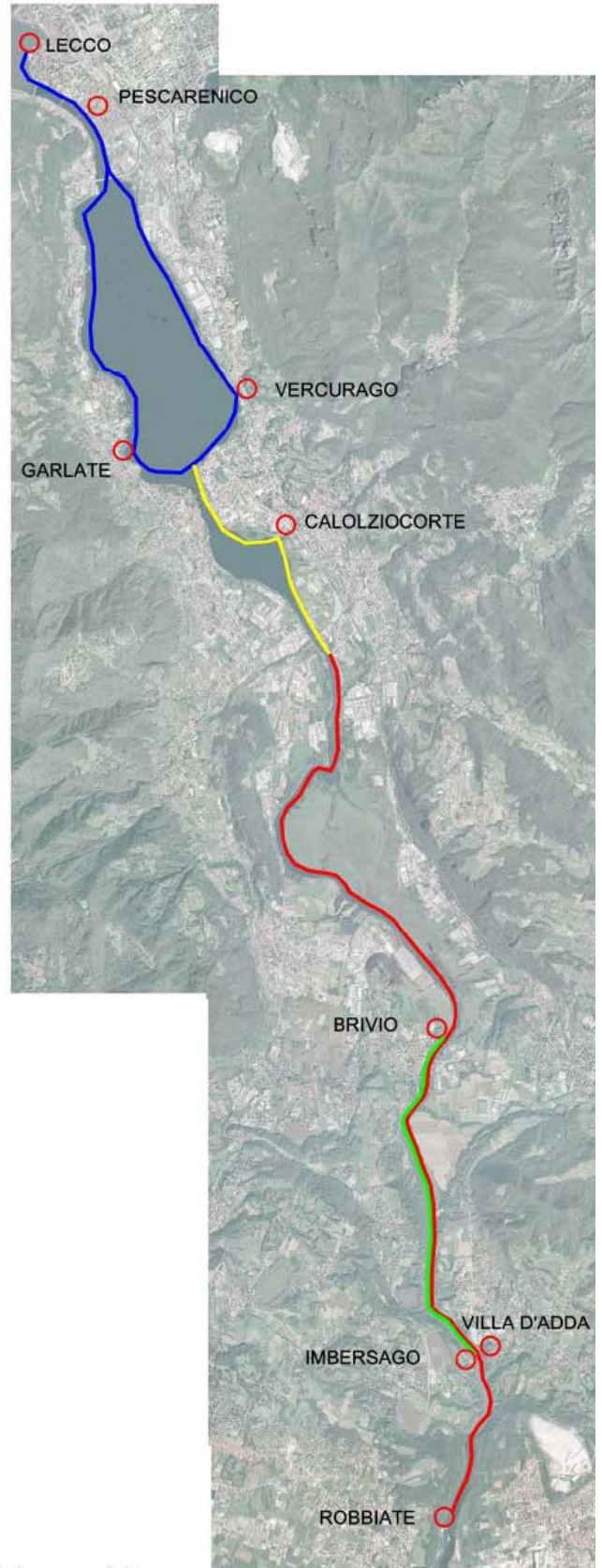
TRAGITTO: IMBERSAGO - BRIVIO - IMBERSAGO
 DURATA: 1h 10 min circa.
 LUNGHEZZA: 14 KM
 UNITA' NAUTICA: "ADDARELLA"
 PORTATA: 50 PERSONE
 MOTORI: ELETTRICI

CAPOLINEA IMBERSAGO - VILLA D'ADDA
 DOMENICA : DAL 25 APRILE AL 30 SETTEMBRE
 SABATO POMERIGGIO: DAL 25 APRILE AL 30 SETTEMBRE

PARTENZA DA BRIVIO - VILLA D'ADDA - IMBERSAGO

INFRASETTIMANALI : SU PRENOTAZIONE
 SERALI: SU PRENOTAZIONE

ORARI DI PARTENZA		TARIFFE:	
DOMENICA	SABATO	€ 12,00	Adulti
1) 9,30	1) 14,00	€ 10,00	Over 60
2) 11,00	2) 15,30	€ 8,00	Under 12
3) 14,00	3) 17,00	Gratis	Under 3
4) 15,30		Gratis	Over 75
5) 17,00			



NAVIGAZIONE LAGHI:
NOVITA' 2009

LINEA BLU

TRAGITTO: GARLATE - LECCO - GARLATE
 DURATA: 1h 10 min circa.
 LUNGHEZZA: 14 KM
 UNITA' NAUTICA: "FRA' CRISTOFORO"
 PORTATA: 30 PERSONE
 MOTORI: ENDOTERMICI

CAPOLINEA GARLATE
 DOMENICA : DAL 17 MAGGIO AL 30 SETTEMBRE

PARTENZA DA VERCURAGO - PESCARENICO - VALMADRERA - LECCO

INFRASETTIMANALI E SABATO: SU PRENOTAZIONE
 SERALI: SU PRENOTAZIONE

ORARI DI PARTENZA:		TARIFFE:	
DOMENICA		€ 12,00	Adulti
1) 9,30		€ 10,00	Over 60
2) 11,00		€ 8,00	Under 12
3) 14,00		Gratis	Under 3
4) 15,30		Gratis	Over 75
5) 17,00			

**NAVIGAZIONE PALUDE DI BRIVIO
 DIGA DI ROBBIATE: NOVITA' 2009**

LINEA ROSSA
 ESCLUSIVAMENTE SU PRENOTAZIONE

NAVIGAZIONE LAGO DI OLGINATE
LINEA GIALLA
 IN FASE DI REALIZZAZIONE

www.parcoaddanord.it

STATISTICA RIFIUTI VILLA D'ADDA

TABELLA PESATE RIFIUTI ANNO 2008

VILLA D'ADDA

TIPO RIFIUTO	CER	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALI	%	
Frazione contaminata	200301	35.840	29.700	34.920	31.980	39.520	37.090	35.480	29.210	39.760	33.170	32.570	39.810	419.050	18,88%	
F.O.R.S.U.	200108	20.180	17.840	16.940	20.200	17.140	16.120	20.080	13.800	16.220	21.100	16.700	17.100	213.420	9,82%	
Incombustibili	200307	15.960	19.500	15.220	16.600	22.100	26.200	25.180	22.980	24.300	22.220	21.120	18.400	249.780	11,26%	
Verde vegetale	200201	14.260	21.680	27.280	24.480	43.540	41.040	40.880	41.660	33.360	38.920	24.480	39.660	391.240	17,63%	
Carta (150101)	Porta a Porta	12.080	8.610	9.100	10.470	10.780	8.300	10.460	8.020	11.260	11.030	9.700	11.150	120.960		
	Container	15.180	8.450	9.520	9.660	12.500	12.130	14.910	13.390	11.550	9.650	9.340	11.500	136.220		
	Totale	27.260	17.060	18.620	20.130	23.280	20.430	25.370	21.410	22.860	20.880	19.040	23.060	258.180	11,68%	
Plastica (150102)	Porta a Porta	4.720	4.220	3.640	5.720	4.780	4.220	5.340	3.900	4.400	4.920	4.260	3.760	53.880		
	Container	4.360	1.300	1.960	4.200	4.040	2.500	5.380	3.400	3.780	3.220	1.300	4.140	39.580		
	Totale	9.080	5.520	5.600	9.920	8.820	6.720	10.720	7.300	8.180	8.140	5.560	7.900	93.460	4,21%	
Vetro (150107)	Porta a Porta	10.700	10.100	10.200	12.540	13.700	5.650	12.620	8.750	12.820	11.060	11.450	10.880	130.460		
	Staz. Ecologica	9.500	0	10.600	0	9.240	0	9.500	8.700	0	9.120	0	0	56.660		
	Campione															
Totale	20.200	10.100	20.800	12.540	22.940	6.860	22.120	17.460	17.460	12.820	20.180	11.460	10.880	187.140	8,43%	
Imb. metallici (150104)	Campione/SE	2.120	1.600	1.520	1.840	1.840	2.300	1.600	2.200	1.600		2.300	1.480	18.960	0,85%	
Batterie-Pile	200133*					175					209			384	0,02%	
Farmaci	200132					130					150			280	0,01%	
Frigor (200123*)	18															
Ap. fuori Uso Per. TV	200135*		810								880			1.690	0,08%	
Mat. elettr. Fuori Uso Div	200136		1.890							1.236	2.095	1.180		6.400	0,29%	
Tubi fluorescenti-Neon	200121*									1.020		890		1.910	0,09%	
Batterie Accum. piombo/Auto	200133*		1.000						500			90		288	0,013%	
Pneumatici	160103													1.500	0,07%	
Oil/Minerali-Oil/Grassi/Div	130205*		500											0	0,00%	
Oli commestibili-Vegetali	200125			600								400		900	0,04%	
Stracci-Humani, Pezzami/fo	200110	110	5.070		160	4.820	690	4.870	970	4.680	950	360	4.910	27.590	1,24%	
Legno	200138	8.380	5.820	5.140	5.820	14.280	9.620	10.940	12.860	7.840	8.920	6.900	8.140	104.660	4,72%	
Macerie	170804		8.160	10.220	11.360	10.450	8.380	11.160	11.260	13.240	8.070	9.580		101.890	4,56%	
Pulizia strade	200303		12.640	31.520		19.300				11.420			8.840	83.720	3,77%	
Metallo - NON FARE FT.	200140	8.770	4.030	8.400			9.200	3.880	3.530	4.220	8.250		4.770	55.050	2,48%	
Imb. Mat. Misc./Cartucce-Toner	150106+080318				10							10		20	0,001%	
NB: ricevuto fax 30/1/09 da Com. Villa d'Adda per tot. incombustibili ritirati da Coop. Sociale Padre Badiali Kg 9043 (non c'è pervenuto nessun form)														TOT.	2.219.112	100,00%

RETE IDRICA: ANALISI QUALITA' 1° QUADRIMESTRE 2009

Nell'esempio si riporta l'analisi effettuata sul campione prelevato in via Cuna, il referto completo è consultabile sul sito del comune www.comune.villadadda.bg.it seguendo il percorso Home » Mi interessa » Acqua, Fogna, Gas e Rifiuti » Acquedotto.



BAS - SERVIZI IDRICI INTEGRATI S.p.A.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di A2A S.p.A.



n° 0222

Laboratorio analisi Acque potabili e Gas

Via Suardi n°26 - 24100 Bergamo

Tel. 035 351310 - Fax 035 351311

Richiedente : HIDROGEST SPA Via P.Bernasconi 13 Sotto il Monte N.° richiesta : VS. 25/6/08 PROT 4413

Campionato da : il: 30/04/2009

Consegnato da : Vs operatore il: 30/04/2009

Data inizio analisi : 30/04/2009 Data fine: 21/05/2009

Rapporto di prova N.: 2407 del 26/05/2009

Sostanza : **Acqua**

Descrizione campione : Acqua di rete

Identificazione campione : ACQ. DELL'ISOLA

VILLA D'ADDA RETE VIA CUNA - VILLA D'ADDA

Numero di accettazione : 2009502479

Parametro	Unità di misura	Valore rilevato	Metodo	VdP DL 31/01
Cloro residuo libero	mg/l Cl ₂	<0,05	# eseguito dal cliente	
Colore	mg/l Pt/Co	0	# M.I.002:2007 rev.6	
Odore	tasso diluizione	0	# Controllo organolettico	
Concentraz. ioni idrogeno (pH)	unita' pH	7,7	APHA 4500-H AB:2005	6,5 - 9,5
Conducibilità a 20°C	µS/cm	545	UNI EN 27888:1995	2500
Torbidità	NTU	0,50	APHA 2130:2005	
Ammonio	mg/l NH ₄	<0,05	APHA 4500-NH ₃ D:2005	0,50
Cloruro	mg/l Cl	10	APAT CNR IRSA 4020 M.29 2003	250
Nitrito	mg/l NO ₂	<0,05	APAT CNR IRSA 4020 M.29 2003	0,50
Nitrato	mg/l NO ₃	< 2	APAT CNR IRSA 4020 M.29 2003	50
Solfato	mg/l SO ₄	43	APAT CNR IRSA 4020 M.29 2003	250
Batteri coliformi	n°/100ml	0	UNI EN ISO 9308-1:2002	0
Escherichia coli	n°/100ml	0	UNI EN ISO 9308-1:2002	0
Enterococchi	n°/100ml	0	ISO 7899-2:2003	0
Ferro	µg/l	73	UNI EN ISO 11885:2000	200

RETE IDRICA: INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Ai primi di Agosto inizierà l'esecuzione da parte di Hidrogest del progetto di sistemazione della rete idrica di Villa d'Adda che interesserà la maggior parte delle strade del nostro Comune: 3.530 metri di tubazioni. Per motivi di sicurezza antiterrorismo non ci è possibile pubblicare la cartografia con l'ubicazione degli interventi.

La durata dei lavori è prevista in 250 giorni. L'esecuzione dei lavori è stata assegnata alla società Vitali s.p.a. di Cisano Bergamasco; l'importo dei lavori ammonta ad € 525.691,17 a totale carico di Hidrogest.

Ci auguriamo che in seguito l'acqua che sgorgerà dai nostri rubinetti non si presenti torbida come purtroppo talvolta ancora avviene a seguito di rotture e di lavori vari di manutenzione.

Lavori Pubblici

Urbanistica

Assessore Lavori Pubblici
Giuseppe Locatelli

Assessore Urbanistica ed Ecosostenibilità
Roberto Paggi

Commissione LL PP, Urbanistica ed Ecologia
Serafino Carissimi, Luca Turani
Roberto Paggi, Giuseppe Locatelli

Gian Franco Cattaneo, Stefano Castelletti

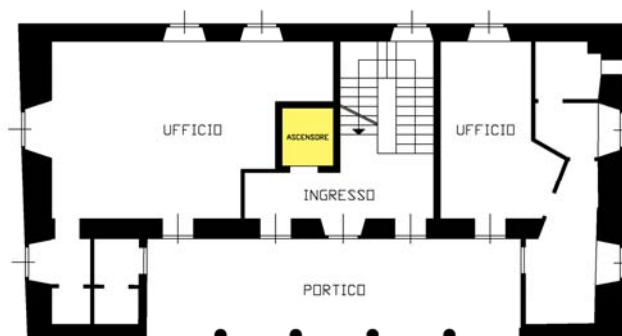
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E REALIZZAZIONE ASCENSORE MUNICIPIO

L'intervento è finalizzato all'abbattimento delle barriere architettoniche presso il municipio e prevede principalmente la realizzazione di un ascensore che attraverso quattro fermate collegherà tutti i piani dell'edificio. L'accesso dei diversamente abili avverrà dall'ingresso principale al piano terra, nel piazzale antistante è stato riservato a tal fine uno spazio di sosta dedicato.

L'importo totale dei lavori è di 122.400,63 €, dei quali 55.000,00 € cofinanziamento regionale richiesto e ottenuto dall'amministrazione comunale in questi anni. I lavori sono quindi stati affidati con gara d'appalto alla ditta Mazzoleni Giuseppe s.r.l. di Cisano Bergamasco nel novembre 2008.

Esclusa la stagione invernale, che con un cantiere all'interno del palazzo comunale avrebbe comportato un dispendio energetico, l'avvio dei lavori avverrà il 15 giugno 2009 minimizzando i disagi per gli utenti e gli uffici nella stagione estiva. La chiusura dei lavori è prevista il 15 ottobre 2009.

Contestualmente ai lavori di abbattimento delle barriere architettoniche, vista l'esigenza di ridefinire alcune partizioni interne, si procederà anche alla razionalizzazione dei locali del palazzo comunale ottenendo nuovi spazi, maggiore funzionalità per gli uffici e maggiore fruibilità per gli utenti. Per esigenze di cantiere e di sicurezza, durante il periodo dei lavori, alcuni uffici potranno subire degli spostamenti temporanei sempre all'interno del municipio. Di ogni variazione verrà data comunicazione all'ingresso principale e sul sito internet comunale.



ADEGUAMENTO STAZIONE ECOLOGICA

Concluso il primo lotto dei lavori di adeguamento della stazione ecologica in via Catello. Per un importo di 27.897,50 € (comprensivo di opere, iva, progettazione, ecc.) è stata realizzata una pavimentazione in calcestruzzo, sono state posate delle griglie per lo smaltimento delle acque ed è stato adeguato l'impianto elettrico. I lavori, non più rinviabili, garantiranno una maggiore salubrità e funzionalità della stazione ecologica.

RECINZIONE CENTRO SPORTIVO COMUNALE

È stata arretrata, in corrispondenza del parcheggio, parte della recinzione del campo sportivo. La precedente vicinanza fra questa e il rettangolo di gioco creava un serio rischio per l'incolumità dei giocatori. Il parcheggio è stato quindi ridotto a otto posti auto di cui due per disabili, resta comunque a disposizione il nuovo ampio parcheggio su via Donizetti. Insieme ad altre opere minori di manutenzione, l'importo dei lavori ammonta a 20.000,00 € (comprensivo di opere, iva, progettazione, ecc.).

INIZIO LAVORI COLLETTAMENTO FOGNARIO E RIPRISTINO VALLE DEL RITO

Sono in corso i lavori di collettamento delle fognature di Villa d'Adda, opere che permetteranno il collegamento al depuratore consortile e il ripristino ambientale della Valle del Rito. I lavori, commissionati dalla Hidrogest S.p.A., hanno avuto inizio il 18 febbraio 2009 e dovranno concludersi entro 240 giorni.



FINE LAVORI OSTELLO PARCO ADDA

Sono in fase conclusiva i lavori di costruzione del sopralzo del Centro Socio Culturale “Don Angelo Bosio”. Realizzato dal Parco Adda Nord, il sopralzo ospiterà una foresteria con una capacità ricettiva di 30 persone, l'offerta sarà rivolta in particolare alle scolaresche e ai gruppi di ragazzi che visitano il territorio. Il Parco Adda Nord sta valutando la trasformazione della restante copertura piana in terrazza-solarium, mentre ha già installato i pannelli solari per la produzione di acqua calda (impianto da non confondere con i pannelli solari per la produzione di energia elettrica che saranno installati dal Comune in collaborazione con Agenda21). I restanti lavori non intralceranno comunque le normali attività estive del centro.

NUOVO BANDO TORRE DEL BORGHO

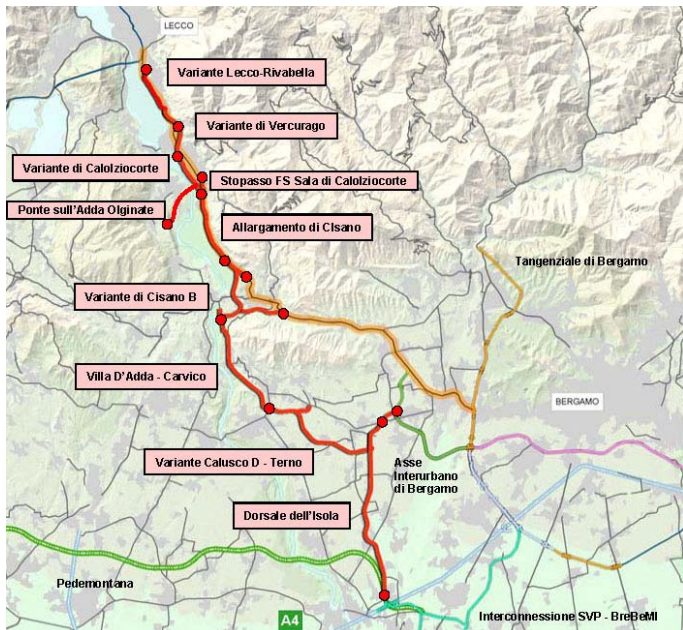
Dopo i deludenti risultati degli ultimi due bandi di finanziamento per il restauro e recupero della Torre del Borgo, continua l'impegno nella ricerca di fondi pubblici e privati che contribuiscano alla realizzazione dell'opera. Nel ribadire l'importanza del restauro e recupero di questo importante monumento storico, si conferma la volontà di non gravare completamente sulle casse comunali e la volontà di inserire il progetto nella rete turistica regionale.

Nel bando del marzo 2008, il Comune di Villa d'Adda ha presentato domanda alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'imposta sul reddito (Irpef) devoluta alla diretta gestione statale. Il progetto della Torre del Borgo, pur avendo ottenuto parere favorevole al momento della partecipazione, non ha ottenuto finanziamenti per esaurimento delle risorse a disposizione. Su L'Eco di Bergamo del 23 settembre 2008 si legge: *“[...] Quest'anno a devolvere l'otto per mille allo Stato sono stati il 7,6% degli italiani, dando vita a un tesoretto di 1 miliardo e 34 milioni di euro. Di questi, 89 milioni sarebbero dovuti andare, a livello nazionale, a progetti di conservazione dei beni culturali, lotta alla fame nel mondo, assistenza ai rifugiati e interventi sulle calamità naturali. Il decreto 93 del 2008, tuttavia, ha dirottato gran parte di queste risorse sulla copertura delle mancate entrate derivanti dall'abolizione dell'Ici sulla prima casa. Risultato: per i progetti dell'otto per mille rimangono solamente 3,5 milioni di euro, da spartire tra decine di richieste in tutta Italia. Restauri rimandati e Bergamo, con i suoi 22 progetti, 13 dei quali avevano ottenuto parere favorevole al momento della partecipazione al bando e coltivavano quindi la speranza di essere almeno in parte finanziati, rimane a bocca asciutta. [...]”*

Nel bando del giugno 2008, il Comune di Villa d'Adda ha partecipato tramite Promolsola al Progetto Integrato Attuativo del Programma di Sviluppo del Sistema Turistico “Bergamo, Isola e Pianura”. Il progetto comprendeva principalmente il restauro e la promozione turistica della Casa natale di Donizzetti per il Comune di Bergamo, dell'archivio storico del Castello di Pagazzano per la Bassa Pianura Bergamasca e della Torre del Borgo per Promolsola. La bocciatura della proposta da parte della Regione Lombardia ha acceso settimane di polemiche politiche sui quotidiani locali (L'Eco di Bergamo del 21-22-29 ottobre, 4-7 novembre 2008): da una parte l'accusa ai bergamaschi di aver sbagliato progetto, dall'altra l'accusa alla regione di aver favorito un sistema turistico bresciano prorogando appositamente le scadenze del bando.

Nel nuovo bando del maggio 2009, grazie alla collaborazione con Promolsola, il Comune di Villa d'Adda partecipa al Progetto Integrato d'Area denominato “L'Adda: filo della storia fra Leonardo e Crespi” nell'ambito del Programma Operativo Regionale Competitività (2007-2013) - Bando Asse 4 - Realizzazione e promozione di itinerari turistici per la fruizione sostenibile delle risorse culturali e ambientali. I partner del progetto sono il Parco Adda Nord, le Province di Milano e Bergamo, i Comuni di Vercurago, Garlate, Brivio, Villa d'Adda, Capriate San Gervasio, Trezzo sull'Adda, Vaprio d'Adda, Cassano d'Adda e Truccazzano. La Torre del Borgo è una delle 14 operazioni che costituiscono il progetto, con la possibilità di ricevere un cofinanziamento di circa il 50 % sul costo totale previsto di 900.000,00 €. Nei prossimi mesi, la Regione Lombardia procederà alla valutazione delle domande e alla selezione dei progetti ammessi all'aiuto finanziario.

PARERE PROGETTO DEFINITIVO "VARIANTE DI CISANO BERGAMASCO"



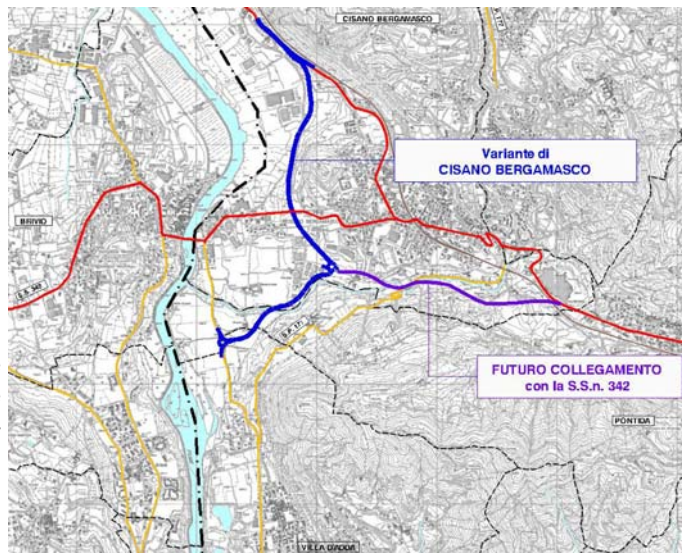
La "Variante di Cisano Bergamasco ex SS 639", è parte integrante del più esteso progetto di sviluppo stradale denominato "Collegamento Lecco - Bergamo" di circa 23 chilometri complessivi, di cui parte già in esercizio, parte in realizzazione e parte da realizzare.

Il Collegamento Lecco - Bergamo, in stretta sinergia con il Sistema Viabilistico Pedemontano e la Dorsale dell'Isola, di cui si prevede la realizzazione nell'ambito del Sistema Viabilistico Pedemontano stesso, rappresenta un elemento fondamentale nel programma di riassetto infrastrutturale locale finalizzato alla gestione del traffico tra Lecco e Bergamo, oggi distribuito lungo l'asse viario costituito dalla ex SS 639 (Iaghi di Pusiano e Garlate) e dalla ex SS 342 (Briantea), ed alla facilitazione degli scambi tra tale direttrice ed il Sistema Viabilistico Pedemontano e l'autostrada A4.

La Variante di Cisano Bergamasco prevede la realizzazione di due tratti in variante alla ex SS 639 ad ovest dell'abitato (dalla località Bisone a una nuova rotatoria nella zona industriale di Cisano, da questa a una nuova rotatoria sulla SP 169 al confine di Villa d'Adda) e di un tratto in variante alla ex SS 342 a sud dell'abitato (dalla nuova rotatoria nella zona industriale fino a Pontida).

Il Comune di Villa d'Adda è stato chiamato nel mese di marzo ad esprimere un parere sul progetto definitivo, progetto che stralciando la realizzazione del terzo tratto prevede la realizzazione dei primi due per un costo di 54 milioni di euro e che inserito nella "legge obiettivo" risulta essere una delle opere prioritarie da realizzare in Lombardia. Senza entrare nel merito del progetto e limitandosi alle ricadute sul proprio territorio, il Comune di Villa d'Adda ha espresso con senso di responsabilità parere favorevole alla realizzazione dell'opera, ma ha sollevato nel documento tecnico alcune problematiche e richieste così sintetizzabili:

- La Variante Villa d'Adda - Carvico è l'unica delle dieci tratte del Collegamento Lecco - Bergamo realizzata prima del febbraio 2009. Pur avendo tutte le caratteristiche tecniche (categoria C1) per divenire parte del collegamento, è un'opera realizzata principalmente per liberare dal traffico due centri abitati. Considerando la nuova funzione, ne dovrà essere monitorata l'efficienza.
- Fra le dieci tratte del Collegamento Lecco - Bergamo sono presenti tratte minori, prevalentemente su viabilità ordinaria esistente, che dovranno essere ammodernate e adeguate alla nuova funzione. È la problematica sul territorio villadaddese della tratta SP 169 fra l'innesto in progetto della Variante di Cisano Bergamasco (zona Boschetto) e l'innesto esistente della Variante di Villa d'Adda - Carvico (zona Cimitero).
- Devono essere rispettate le prescrizioni del CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) riguardanti il territorio di Villa d'Adda. Ovvero l'adeguamento del tratto SP 169 in località Boschetto e l'innesto con via per Odiago devono essere finanziati, è compito della Provincia di Bergamo programmare, progettare e attuare tali interventi.
- Nel lecchese è in progetto la nuova Variante di Brivio - Calco che raggiungerà quella di Cisano Bergamasco attraverso un nuovo ponte sull'Adda e nel bergamasco è in costruzione il completamento dell'Asse Interurbano fino a Mapello. Non collegare queste opere sull'asse est-ovest attraverso la realizzazione del terzo tratto della Variante di Cisano Bergamasco fino a Pontida, compromette il pieno raggiungimento degli obiettivi dell'opera stessa. Il traffico sull'asse est-ovest che oggi percorre la ex SS 342 (Briantea) non può essere deviato completamente sulla SP 169 (Villa d'Adda - Carvico).



ATTIVAZIONE SERVIZIO INTERNET BANDA LARGA

Come comunicato nelle passate edizioni de “il borgo”, il Comune di Villa d’Adda aderisce con oltre 100 Comuni bergamaschi al progetto della Provincia di Bergamo, che ha avviato investimenti nelle telecomunicazioni a banda larga con i seguenti obiettivi: 1) collegare tutto il territorio, anche le aree montane, alla rete globale per poter accedere a servizi di eccellenza; 2) migliorare i servizi resi dalla pubblica amministrazione a cittadini e imprese; 3) eliminare il divario tecnologico dei Comuni bergamaschi, che oggi al 50% non dispongono dei servizi minimi.

Grazie a questo progetto, Villa d’Adda è collegata da una rete in fibra ottica che passando dalla galleria del Monte Giglio raggiunge il municipio in via del Borgo. Il segnale Wireless (senza fili) sul territorio viene quindi irradiato tramite antenne dalla copertura dell’edificio, da un palo dell’illuminazione pubblica in viale delle Industrie e da un traliccio privato in località Gavardo. Il servizio è attivo da giugno 2009 e per migliorare la copertura del territorio è in corso l’innalzamento di circa 3 metri del traliccio in località Gavardo. Il Comune di Villa d’Adda per rendere possibile l’erogazione del servizio, oltre a mettere a disposizione le proprie strutture, contribuisce con una quota annua di 1.400,00 € (+ Iva) al canone di locazione del privato proprietario del traliccio.

È importante sottolineare che le tecnologie adottate sono fra le più sicure in tema di inquinamento elettromagnetico, si può facilmente asserire che i sistemi Wireless risultano, ad esempio, nettamente meno inquinanti dei diffusissimi cellulari sulla base di semplici considerazioni. In Italia il limite di legge (uno dei più restrittivi a livello europeo) di inquinamento da campi elettromagnetici è pari a 6 V/m. Nel lasso di tempo di una chiamata telefonica i cellulari generano un campo elettromagnetico intorno alla testa del chiamante di 60 V/m. A che, a un metro di distanza, scende a circa 20 V/m. Le rilevazioni medie italiane, condotte dalla Fondazione Ugo Bordoni per conto del Ministero delle Comunicazioni, indicano che nell’etere l’inquinamento medio è di circa 2 V/m con punte di 3-4 in vicinanza dei ripetitori delle stazioni cellulari. Un sistema Wi-Fi a un metro di distanza dall’antenna genera un campo poco superiore a 1 V/m per scendere a valori inferiori a 3 o 4 metri. Appare quindi chiaro che i ripetitori Wi-Fi e Hiperlan sono nettamente meno inquinanti degli analoghi impianti di telefonia cellulare.

FINE LAVORI LOCALITÀ TASSODINE

L’area attrezzata con barbecue, servizi igienici e ripostiglio può dirsi completata; come previsto sarà installato un sistema fotovoltaico (ovvero che sfrutta i raggi solari per produrre energia elettrica pulita) che alimenterà la pompa idraulica dei servizi igienici e un punto luce. Sono in fase di ultimazione i lavori sulla strada agro-silvo-pastorale, con manutenzione dei muri a secco e sistemazione del fondo stradale. Si conferma l’impegno di spesa già dettagliato nel precedente numero de “il Borgo”.





COMUNE DI VILLA D'ADDA
SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

AVVISO

Vista l'O.S. n. 26/09 del 13/07/2009 emessa a seguito formazione sottopasso in Via Bellavista n. 4 da parte dell'Istituto San Giuseppe

SI INFORMA CHE E' ISTITUITO DAL

06/08/2009 al
29/08/2009

DIVIETO DI TRANSITO

lungo la Via Bellavista dal civico 1 e fino all'ingresso del parcheggio privato dell'Istituto San Giuseppe;

DOPPIO SENSO DI CIRCOLAZIONE

regolato da impianto semaforico lungo la Via Cuna dal civico 4/B e fino all'intersezione con Piazza della Vittoria;

DIVIETO DI SOSTA PERMANENTE

lungo la Via Cuna, lato sinistro, dall'intersezione con Via Supercera e fino all'inizio della strettoia.

Si ringrazia la popolazione per la collaborazione.

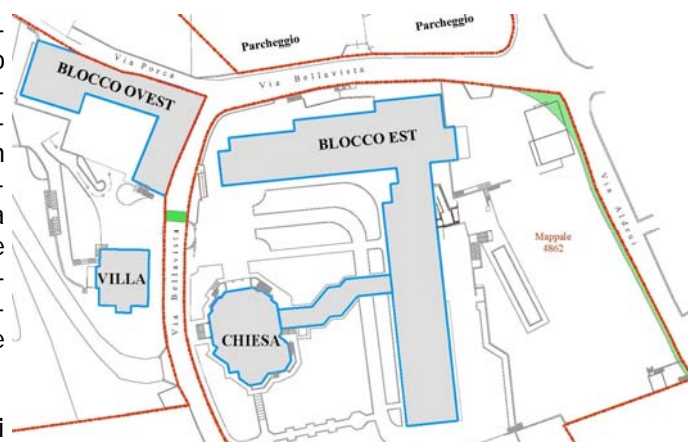
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SERVIZIO DI P. L.
Giulio Scacchetti



NOTIZIE SUL TERRITORIO

Realizzazione sottopasso Istituto San Giuseppe e chiusura temporanea via Bellavista

L'Istituto San Giuseppe, nell'ambito dei lavori di miglioramento dei percorsi interni e di adeguamento normativo delle strutture esistenti, ha richiesto di eseguire un collegamento interrato tra il Blocco Est ed il Blocco Ovest sottopassando la via Bellavista di proprietà comunale con un percorso pedonale. Consentendone l'esecuzione, il Comune di Villa d'Adda otterrà un miglioramento della viabilità e della sicurezza nel tratto di strada interessato, inoltre l'Istituto San Giuseppe cederà l'area necessaria alla formazione di un marciapiede su via Aldeni e l'area necessaria alla formazione di un nuovo incrocio tra via Aldeni e via Bellavista.



Per l'esecuzione dei lavori, vista la presenza di numerosi sottoservizi (gas metano, fognatura, ecc.) sotto via Bellavista, i tecnici dell'Istituto San Giuseppe hanno proposto al Comune di Villa d'Adda due ipotesi di chiusura del tratto di strada interessato: la prima prevedeva una chiusura parziale, creando una corsia provvisoria a senso unico alternato in aderenza allo scavo (a sinistra e successivamente a destra dello stesso), con il protrarsi dei lavori per almeno due mesi; la seconda prevedeva una chiusura totale, creando su via Cuna un doppio senso di circolazione regolato da impianto semaforico, con il protrarsi dei lavori per almeno due settimane. Il Comune di Villa d'Adda, esclusa per ovvie ragioni tecniche ed economiche la realizzazione di una nuova strada provvisoria di cantiere alle spalle dell'Istituto San Giuseppe o nella zona del Centro Sportivo Comunale, vista la possibilità di ridurre i disagi ai cittadini da circa due mesi a circa due settimane nel periodo di agosto, ha accettato la seconda ipotesi proposta dai tecnici dell'Istituto San Giuseppe.

Dal 6 agosto 2009 al 29 agosto 2009 sarà quindi istituito un DIVIETO DI TRANSITO lungo via Bellavista dal civico 1 fino all'ingresso del parcheggio dell'Istituto San Giuseppe; un DOPPIO SENSO DI CIRCOLAZIONE regolato da impianto semaforico lungo via Cuna dal civico 4/B fino all'intersezione con Piazza della Vittoria; un DIVIETO DI SOSTA PERMANENTE lungo via Cuna, lato sinistro, dall'intersezione con via Supercera fino all'inizio della strettoia.

Nuovo distributore di metano a Villa d'Adda

È stata rilasciata dal Comune e da tutti gli Enti sovracomunali interessati l'autorizzazione a realizzare un nuovo distributore di carburanti sulla variante SP 169. Il distributore avrà due erogatori multiprodotto a sei pistole (Super Senza Piombo e Gasolio), un erogatore a doppia pistola (Gasolio) e una colonnina con due erogatori di gas naturale (Metano). Sarà realizzata anche una struttura bar.

Riportiamo una dichiarazione dell'Assessore regionale al commercio, fiere e mercati, Franco Nicoli Cristiani, rilasciata il 25 giugno in occasione dell'apertura a Rovato del 76esimo distributore di metano in Lombardia: «Vogliamo imprimere un'accelerazione al completamento della rete distributiva di metano sul territorio lombardo per poter garantire un servizio sempre più capillare ed efficiente. Grazie allo sviluppo della rete di distribuzione il metano si propone sempre più come una scelta interessante per il limitato impatto ambientale e perché permette alle famiglie di contenere in modo significativo la spesa legata all'uso dell'auto».

Approvazione Piano di Recupero in via Caderico

L'intervento riguarda parte di un edificio storico in via Caderico n. 5, caratterizzato da una bella corte interna. Il progetto di recupero prevede la creazione di tre nuove unità immobiliari (un bilocale e due trilocali) e comporta principalmente il rifacimento di tutte le strutture orizzontali (tetto e solai intermedi) pur mantenendo inalterate le quote di copertura esistenti (colmo e gronda del tetto).

L'approccio conservativo tenuto dai progettisti, mira all'eliminazione delle superfetazioni (interventi incoerenti) degli anni '70 e all'omogeneità della corte interna replicando materiali e ballatoi già utilizzati nel precedente intervento di recupero in un'altra parte dell'edificio.

L'intervento, essendo soggetto alla redazione di un Piano di Recupero, è stato esaminato in Commissione Urbanistica ed è passato per due volte in Consiglio Comunale, venendo approvato in via definitiva con 11 voti favorevoli della maggioranza, 4 voti favorevoli e un astenuto della minoranza.



Approvazione Piano di Recupero in via S. Andrea

L'intervento comprende le aree e gli edifici del borgo storico in via S. Andrea, ad eccezione della ex chiesa parrocchiale, della ex sacrestia e della ex cappella mortuaria oggetto di delicati interventi di restauro precedentemente autorizzati. Il progetto di recupero mantiene la destinazione residenziale e le volumetrie degli edifici esistenti, prevedendo la creazione di sei unità immobiliari di carattere signorile (da 105 a 270 mq) e di un nuovo piano interrato. La vecchia via S. Andrea, che fiancheggia la ex chiesa di proprietà privata, rimarrà pubblica ad uso pedonale così che chiunque volesse visitare il monumento anche solo dall'esterno potrà farlo liberamente; inoltre la via sarà completamente pavimentata in ciottoli a spese dei recuperanti.

L'approccio tenuto dai progettisti, è strettamente conservativo per gli edifici rivolti a sud, così da conservare nell'aspetto attuale l'affaccio sul sagrato della ex chiesa e risanare le strutture medievali ancora presenti; è invece fortemente innovativo per gli edifici rivolti a nord, così da permettere un recupero ai fini residenziali (secondo parametri igienico sanitari attuali) di edifici oggi degradati, in parte soggetti a crolli e in parte privi di interesse architettonico. L'ultimo approccio non porterà a villette o a finte casine, ma a un nuovo edificio che reinterpretando in chiave moderna i materiali (legno, pietra, ecc.) degli edifici preesistenti se ne discosterà evitando confusione nella lettura del principale monumento, la ex chiesa parrocchiale di S. Andrea, così come suggerito dalle moderne teorie del recupero.

L'intervento, essendo soggetto alla redazione di un Piano di Recupero, è stato esaminato in Commissione Urbanistica ed è passato per due volte in Consiglio Comunale, venendo approvato in via definitiva con 11 voti favorevoli della maggioranza, 3 astenuti e un voto contrario della minoranza (un consigliere si è assentato per legami di parentela con i recuperanti).



Servizi Sociali e Volontariato Politiche Giovanili

Assessore Servizi Sociali e Volontariato
Adelvalda Carsaniga

Commissione Servizi Sociali
Alfredo Caseri, Sara Perico,
Chiara Pressiani, Emanuela Garisto

Antonio Posa, Fabio Villa

CENTRO RICREATIVO ESTIVO

Il 15 Giugno è iniziato il Centro Ricreativi Estivo presso il Centro Don Angelo Bosio al quale partecipano una novantina di ragazzi dai 4 ai 14 anni dalle 8.30 alle 17.00 fino al 17 Luglio; anche quest'anno il servizio è gestito dalla Cooperativa Sociale "Il Cantiere" di Albino. Durante la vacanza i bambini ed i ragazzi usufruiscono della piscina e svolgono attività di vario tipo dal gioco a quelle sportive assistiti da cinque assistenti educatori.

CICALE E FORMICHE

Cicale e Formiche è un progetto comunale attivo da 4 anni che vede coinvolti ragazzi di Villa d'Adda dai 14 ai 17 anni. Nel periodo dal 22 Giugno al 10 Luglio 17 ragazzi dedicano alcune mattinate a lavori utili per la comunità coadiuvati da volontari delle associazioni del paese (tempo delle formiche): per questi servizi ricevono un compenso collettivo che verrà utilizzato come deciso comunitariamente dal gruppo. Durante altre mattinate e serate invece si dedicano ad attività ludiche da loro progettate che proseguono poi nei periodi autunno e inverno (tempo delle cicale). Il progetto è coordinato da un educatore della cooperativa Linus.

CENTRO DIURNO INTEGRATO

E' stato finalmente inaugurato il Centro Diurno Integrato posto in Calusco d'Adda al quale il nostro Comune è convenzionato avendo partecipato ai costi di realizzazione e gestione.

Il Centro Diurno è un servizio semi residenziale che si colloca nelle rete dei servizi socio sanitari con funzione intermedia tra l'assistenza domiciliare e le strutture residenziali.

Si rivolge ad anziani che vivono a casa con compromissione parziale o totale dell'autosufficienza e con necessità assistenziali che superano le capacità del solo intervento domiciliare, ma che non richiedono ancora un ricovero in casa di riposo, trasportabili e che non abbiano gravi disturbi comportamentali.

L'orario di apertura è dal Lunedì al Venerdì dalle 7.30 alle 17.30.

Il personale del Centro è specialistico e vede la presenza di un coordinatore, un medico, un infermiere professionale, un operatore socio sanitario, un ausiliario socio assistenziale, un fisioterapista ed un educatore professionale. Per ulteriori informazioni ci si deve rivolgere all'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

ASSISTENZA INFERMIERISTICA A DOMICILIO

Finalmente si sta per risolvere, mediante accordo con l'Istituto San Giuseppe, l'annoso problema del servizio delle iniezioni a domicilio che, quando erogato dai Servizi sociali del Comune, deve essere affidato a personale qualificato. Il servizio contempera tutti i tipi di iniezione per le quali verrà predisposto un apposito tariffario.

SPAZIO GIOCO

Lo spazio gioco ha chiuso per le vacanze estive e riprenderà a Settembre. La frequenza è stata molto elevata e per il nuovo anno è stata anche avanzata la richiesta di ulteriore apertura.

SOSTITUZIONE ASSISTENTE SOCIALE

La nostra assistente sociale è assente per maternità: i più fervidi auguri da parte dell'Amministrazione. In sostituzione opera l'assistente sociale dottoressa Daniela Valentini alla quale diamo un caloroso benvenuto.

Finanze e Programmazione

Assessore Finanze e Programmazione
Emanuele Valsecchi

Commissione Statuto e Regolamenti
Davide De Liddo, Roberta Panzeri,
Serafino Carissimi, Alfredo Caseri

Francesco Arrigoni, Fabio Villa

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2009

Il bilancio di previsione per l'anno 2009 è pubblicato sul portale comunale.
Home page >> colonna destra >> sezione “Le Regole” >> “Bilancio”.



INDENNITÀ DEGLI AMMINISTRATORI DEL COMUNE DI VILLA D'ADDA

Di seguito vengono riportate le indennità, lorde, che gli amministratori di Villa d'Adda ricevono per il proprio operato. Le trattenute sugli importi indicati dipendono dal reddito complessivo di ciascun amministratore.

	Indennità mensile	Indennità annua
Sindaco	€ 1.084,56	€ 13.014,72
Vice Sindaco ⁽¹⁾	€ 0,00	€ 0,00
Assessore ⁽²⁾	€ 162,68	€ 1.952,16
Assessore ⁽³⁾	€ 325,37	€ 3.904,44

(1) Non percepita in quanto riceve indennità quale consigliere provinciale.

(2) Indennità dimezzata percepita da Amministratore lavoratore dipendente.

(3) Indennità piena percepita da Amministratore non lavoratore dipendente.

Per ogni consigliere comunale è previsto un gettone di presenza di € 18,08 per ogni seduta di consiglio comunale e per ogni seduta di commissione alle quali partecipano.

NOTIZIE IN BREVE

Incrementata la velocità di accesso al portale comunale

Il portale del Comune di Villa d'Adda è ora attestato su un collegamento alla rete provinciale BIG TLC con velocità di trasmissione di 10 Mbits: un considerevole aumento delle prestazioni di accesso e scarico dei documenti. La trasmissione sulla rete Internet, che interessa gli utenti non collegati alla rete provinciale, è di 2 Megabit garantiti, prestazioni ancora decisamente considerevoli. Ovviamente per lo scarico di documenti corposi, quali la cartografia, si dovrà considerare la velocità di trasmissione della propria connessione.

La piscina di Villa d'Adda

Volete rilassarvi? Rinfrescarvi in una giornata di calura estiva?

La piscina di Villa d'Adda presso il Centro Socio Culturale Don Angelo Bosio è aperta.

Dal 6 giugno ogni sabato e domenica e dal 17 luglio aperta TUTTI I GIORNI dalle ore 14.00 alle ore 19.00.

Ingresso: intero € 4,00 - ridotto (nati dopo il 1995) € 2,50

Conoscere i GAS: gruppi di acquisto ecquosolidale

Nell'ambito delle iniziative per LA CITTADINANZA PARTECIPATA l'Amministrazione comunale organizza per il mese di settembre un incontro con le esperienze dei Gruppi di Acquisto Solidale che operano in alcuni paesi del circondario, al quale sono invitati tutti i cittadini.

Scopo dell'incontro è di esplorare una opportunità di acquisti che superi la intermediazione e metta a contatto diretto produttori locali, fundamentalmente in campo agro-alimentare, e consumatori attraverso l'associazionismo in gruppi di acquisto a beneficio di entrambe le parti.

Per chi intanto vuole saperne di più consigliamo il sito www.retegas.org

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER LA CITTADINANZA PARTECIPATA

1. La crisi economica - le realtà produttive

Giovedì 22 gennaio 2009 alle ore 21.00 si è tenuto nella sala civica un primo incontro, convocato dal Sindaco, per mettere a fuoco ed affrontare, soprattutto nell'ambito della nostra realtà, la situazione e le conseguenze della crisi economica che preludeva sensibili cambiamenti nella realtà produttiva e sociale dell'Italia e delle zone bergamasche.

L'invito era stato rivolto agli imprenditori, agli artigiani, agli operatori del commercio, agli amministratori ed alle varie associazioni e forze politiche.

La sala gremita ha dimostrato l'interesse dei convenuti per l'argomento; gli interventi hanno espresso la preoccupazione per una crisi che rimaneva ancora "poco conosciuta", ma che si faceva sentire nel mondo del lavoro, del credito e del commercio.

Positivo lo spirito delle realtà produttive intervenute che hanno evidenziato un forte spirito di imprenditorialità e fiducia nelle proprie capacità di affrontare questo momento difficile, reso ancor più serio dalla stretta del credito che di fatto blocca le possibilità di reazione.

In questa direzione molti chiedono l'aiuto delle istituzioni pubbliche.

L'Amministrazione comunale si è impegnata a coordinare le iniziative possibili nella sfera delle proprie competenze a partire dall'organizzazione di un incontro programmato per il successivo 30 Gennaio durante il quale rappresentanti della Provincia di Bergamo, dell'Artigianato e del Sindacato sono stati chiamati a prefigurare gli scenari di uscita dalla crisi, a illustrare le misure messe in atto e ad orientare gli sforzi tesi ad ottenere quegli aiuti che pongano le realtà economiche nella condizione di reagire, di non essere sopraffate e di preparare una prospettiva di ripresa.

La riunione del 30 Gennaio si è tenuta nella sala delle associazioni ed ancora ha visto la presenza di numerose persone, associazioni e imprese.

Emerge, dalla evidenza delle aziende maggiormente in crisi, il declino di quegli scomparti produttivi a minore valore aggiunto, una volta comunque punti di forza del tessuto economico bergamasco, oggi ancor più soggetti alla competizione di costo da parte delle economie "povere"; appare vitale che quanto più rapidamente possibile le imprese e la forza lavoro intraprendano percorsi di riqualificazione in settori emergenti ove sia premiante il valore della innovazione e della professionalità delle maestranze. L'esempio del comparto tessile è evidente.

L'assessore provinciale al lavoro ed alla formazione, Giuliano Capetti, ha illustrato in proposito i provvedimenti messi in campo dal governo e realizzati per il tramite dell'Amministrazione provinciale; nella sostanza finanziamenti destinati alle persone che intraprendono la riqualificazione delle proprie competenze, attraverso progetti finalizzati e coordinati da agenzie di formazione riconosciute a tale scopo dalla Regione Lombardia.

Il rappresentante provinciale del CNA ha evidenziato alcuni aspetti della crisi e come sia necessario reagire ai momenti più negativi che stiamo attraversando; ha assicurato l'intervento della confederazione per sostenere il credito alla categoria anche attraverso la compartecipazione della Confederazione, già in atto da tempo, ai finanziamenti degli istituti di credito a favore delle imprese artigiane.

I rappresentanti sindacali, CGIL, CISL, UIL, hanno a loro volta puntualizzato la drammaticità della crisi e l'esigenza di ritrovare solidarietà e collaborazione tra le forze sociali.

I rappresentanti delle realtà finanziarie locali hanno sostenuto che non sarebbe mancato da parte loro il sostegno alle aziende meritevoli di essere finanziate; è tuttavia evidente che non si è più in una situazione di credito "facile".

Le crisi profonde e prolungate, alle quali si associa il cambiamento delle attitudini al consumo dei mercati, operano necessariamente una selezione dalla quale emergono rafforzate le realtà produttive più dinamiche, flessibili e innovative. Per il mondo artigiano, abituato a misurarsi quotidianamente con l'innovazione, con la necessità di adeguarsi costantemente ad un mercato più vicino e conosciuto il problema non sembra essere la mancanza di commesse quanto la necessità di mantenere almeno lo stesso accesso al credito di prima della crisi.

2. Quale federalismo fiscale per il tuo comune

In data 10 Marzo 2009 l'Amministrazione comunale ha organizzato presso la sala delle associazioni un convegno dal titolo "Quale federalismo per il tuo Comune": l'incontro ha visto la presenza di numerosi cittadini interessati ad un argomento di grande attualità e che segnerà un sensibile cambiamento nel modo di governare a livello locale.

L'onorevole Giacomo Stucchi, deputato della Lega Nord e Maurizio Martina, coordinatore del Partito Democratico in Lombardia e membro della Segreteria nazionale sono stati i graditi ospiti e relatori; moderatore della serata è stato Luigi D'Ambrosio il quale ha altresì, come introduzione, presentato la proposta di legge in fase di approvazione e successivamente approvata (legge n.42 del 5 maggio 2009).

I relatori hanno evidenziato che l'introduzione del federalismo fiscale porterà ad una maggiore responsabilizzazione degli amministratori locali, regione, province e comuni, ma anche degli stessi cittadini, sulla qualità della spesa perché sarà evidente il rapporto diretto tra imposizione fiscale locale e servizi erogati.

Sotto il profilo di formulazione dei bilanci il federalismo fiscale sostituisce il riferimento alla spesa storica con il riferimento alla spesa standard che viene determinata sulla base dei migliori risultati, rapporto qualità del servizio e relativa spesa, raggiunto dagli enti locali meglio amministrati.

E' tuttavia prevista una perequazione per quegli enti che oggettivamente risultano svantaggiati e che non potrebbero assicurare il livello minimo definito per le prestazioni previste a loro carico.

Nella sostanza la legge approvata indica un percorso temporale e organizzativo: entro i primi due anni dall'entrata in vigore (21 Maggio 2009) il governo dovrà emanare i provvedimenti attuativi i cui contenuti saranno definiti da un comitato paritetico; sono previsti poi cinque anni di regime transitorio per valutarne gli effetti.

Elemento critico, in quanto non ancora determinato e controverso, è il costo per i cittadini: l'attuazione del federalismo fiscale porterà effettivamente ad una riduzione del carico fiscale globale ai cittadini o costituirà un aggravio di spesa?

I relatori hanno poi risposto alle numerose domande dei cittadini intervenuti.

Nelle pagine seguenti, in considerazione della novità e dell'importanza dell'argomento, si riportano i principi ed i criteri direttivi generali della legge sul federalismo fiscale e alcuni articoli riferiti agli enti locali; chi volesse reperire il testo completo della legge può accedere al sito governativo :

http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/federalismo_fiscale/legge42_2009.pdf

Estratti dalla legge 42 - 2009***I principi e criteri direttivi generali della legge***

a) autonomia di entrata e di spesa e maggiore responsabilizzazione amministrativa, finanziaria e contabile di tutti i livelli di governo;

b) lealtà istituzionale fra tutti i livelli di governo e concorso di tutte le amministrazioni pubbliche al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionale in coerenza con i vincoli posti dall'Unione europea e dai trattati internazionali;

c) razionalità e coerenza dei singoli tributi e del sistema tributario nel suo complesso; semplificazione del sistema tributario, riduzione degli adempimenti a carico dei contribuenti, trasparenza del prelievo, efficienza nell'amministrazione dei tributi; rispetto dei principi sanciti dallo statuto dei diritti del contribuente di cui alla legge 27 luglio 2000, n. 212;

d) coinvolgimento dei diversi livelli istituzionali nell'attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale prevedendo meccanismi di carattere premiale;

e) attribuzione di risorse autonome ai comuni, alle province, alle città metropolitane e alle regioni, in relazione alle rispettive competenze, secondo il principio di territorialità e nel rispetto del principio di solidarietà e dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza di cui all'articolo 118 della Costituzione; le risorse derivanti dai tributi e dalle entrate propri di regioni ed enti locali, dalle compartecipazioni al gettito di tributi erariali e dal fondo perequativo consentono di finanziare integralmente il normale esercizio delle funzioni pubbliche attribuite;

f) determinazione del costo e del fabbisogno *standard* quale costo e fabbisogno che, valorizzando l'efficienza e l'efficacia, costituisce l'indicatore rispetto al quale comparare e valutare l'azione pubblica; definizione degli obiettivi di servizio cui devono tendere le amministrazioni regionali e locali nell'esercizio delle funzioni riconducibili ai livelli essenziali delle prestazioni o alle funzioni fondamentali di cui all'articolo 117, secondo comma, lettere m) e p), della Costituzione;

g) adozione per le proprie politiche di bilancio da parte di regioni, città metropolitane, province e comuni di regole coerenti con quelle derivanti dall'applicazione del patto di stabilità e crescita;

h) individuazione dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici, in modo da assicurare la redazione dei bilanci di comuni, province, città metropolitane e regioni in base a criteri predefiniti e uniformi, concordati in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di seguito denominata «Conferenza unificata», coerenti con quelli che disciplinano la redazione del bilancio dello Stato. La registrazione delle poste di entrata e di spesa nei bilanci dello Stato, delle regioni, delle città metropolitane, delle province e dei comuni deve essere eseguita in forme che consentano di ricondurre tali poste ai criteri rilevanti per l'osservanza del patto di stabilità e crescita; al fine di dare attuazione agli articoli 9 e 13, individuazione del termine entro il quale regioni ed enti locali devono comunicare al Governo i propri bilanci preventivi e consuntivi, come approvati, e previsione di sanzioni ai sensi dell'articolo

17, comma 1, lettera e), in caso di mancato rispetto di tale termine; individuazione dei principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati, con previsione di sanzioni ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera e), a carico dell'ente in caso di mancato rispetto di tale termine;

i) previsione dell'obbligo di pubblicazione in siti *internet* dei bilanci delle regioni, delle città metropolitane, delle province e dei comuni, tali da riportare in modo semplificato le entrate e le spese *pro capite* secondo modelli uniformi concordati in sede di Conferenza unificata;

l) salvaguardia dell'obiettivo di non alterare il criterio della progressività del sistema tributario e rispetto del principio della capacità contributiva ai fini del concorso alle spese pubbliche;

m) superamento graduale, per tutti i livelli istituzionali, del criterio della spesa storica a favore:

1) del fabbisogno *standard* per il finanziamento dei livelli essenziali di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, e delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione;

2) della perequazione della capacità fiscale per le altre funzioni;

n) rispetto della ripartizione delle competenze legislative fra Stato e regioni in tema di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario;

o) esclusione di ogni doppia imposizione sul medesimo presupposto, salvo le addizionali previste dalla legge statale o regionale;

p) tendenziale correlazione tra prelievo fiscale e beneficio connesso alle funzioni esercitate sul territorio in modo da favorire la corrispondenza tra responsabilità finanziaria e amministrativa; continenza e responsabilità nell'imposizione di tributi propri;

q) previsione che la legge regionale possa, con riguardo ai presupposti non assoggettati ad imposizione da parte dello Stato:

1) istituire tributi regionali e locali;

2) determinare le variazioni delle aliquote o le agevolazioni che comuni, province e città metropolitane possono applicare nell'esercizio della propria autonomia con riferimento ai tributi locali di cui al numero 1);

r) previsione che la legge regionale possa, nel rispetto della normativa comunitaria e nei limiti stabiliti dalla legge statale, valutare la modulazione delle accise sulla benzina, sul gasolio e sul gas di petrolio liquefatto, utilizzati dai cittadini residenti e dalle imprese con sede legale e operativa nelle regioni interessate dalle concessioni di coltivazione di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, e successive modificazioni;

s) facoltà delle regioni di istituire a favore degli enti locali compartecipazioni al gettito dei tributi e delle compartecipazioni regionali;

t) esclusione di interventi sulle basi imponibili e sulle aliquote dei tributi che non siano del proprio livello di governo; ove i predetti interventi siano effettuati dallo Stato sulle basi imponibili e sulle aliquote riguardanti i tributi degli enti locali e quelli di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), numeri 1) e 2), essi sono possibili,

a parità di funzioni amministrative conferite solo se prevedono la contestuale adozione di misure per la completa compensazione tramite modifica di aliquota o attribuzione di altri tributi e previa quantificazione finanziaria delle predette misure nella Conferenza di cui all'articolo 5; se i predetti interventi sono accompagnati da una riduzione di funzioni amministrative dei livelli di governo i cui tributi sono oggetto degli interventi medesimi, la compensazione è effettuata in misura corrispondente alla riduzione delle funzioni;

u) previsione di strumenti e meccanismi di accertamento e di riscossione che assicurino modalità efficienti di accredito diretto o di riversamento automatico del riscosso agli enti titolari del tributo; previsione che i tributi erariali compartecipati abbiano integrale evidenza contabile nel bilancio dello Stato;

v) definizione di modalità che assicurino a ciascun soggetto titolare del tributo l'accesso diretto alle anagrafi e a ogni altra banca dati utile alle attività di gestione tributaria, assicurando il rispetto della normativa a tutela della riservatezza dei dati personali;

z) premialità dei comportamenti virtuosi ed efficienti nell'esercizio della potestà tributaria, nella gestione finanziaria ed economica e previsione di meccanismi sanzionatori per gli enti che non rispettano gli equilibri economico-finanziari o non assicurano i livelli essenziali delle prestazioni di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione o l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione; previsione delle specifiche modalità attraverso le quali il Governo, nel caso in cui la regione o l'ente locale non assicuri i livelli essenziali delle prestazioni di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, o l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, o qualora gli scostamenti dal patto di convergenza di cui all'articolo 18 della presente legge abbiano caratteristiche permanenti e sistematiche, adotta misure sanzionatorie ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera e), che sono commisurate all'entità di tali scostamenti e possono comportare l'applicazione di misure automatiche per l'incremento delle entrate tributarie ed extra-tributarie, e può esercitare nei casi più gravi il potere sostitutivo di cui all'articolo 120, secondo comma, della Costituzione, secondo quanto disposto dall'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, e secondo il principio di responsabilità amministrativa e finanziaria;

aa) previsione che le sanzioni di cui alla lettera z) a carico degli enti inadempienti si applichino anche nel caso di mancato rispetto dei criteri uniformi di redazione dei bilanci, predefiniti ai sensi della lettera h), o nel caso di mancata o tardiva comunicazione dei dati ai fini del coordinamento della finanza pubblica;

bb) garanzia del mantenimento di un adeguato livello di flessibilità fiscale nella costituzione di insiemi di tributi e compartecipazioni, da attribuire alle regioni e agli enti locali, la cui composizione sia rappresentata in misura rilevante da tributi manovrabili, con determinazione, per ciascun livello di governo, di un adeguato grado di autonomia di entrata, derivante da tali tributi;

cc) previsione di una adeguata flessibilità fiscale articolata su più tributi con una base imponibile stabile e

distribuita in modo tendenzialmente uniforme sul territorio nazionale, tale da consentire a tutte le regioni ed enti locali, comprese quelle a più basso potenziale fiscale, di finanziare, attivando le proprie potenzialità, il livello di spesa non riconducibile ai livelli essenziali delle prestazioni e alle funzioni fondamentali degli enti locali;

dd) trasparenza ed efficienza delle decisioni di entrata e di spesa, rivolte a garantire l'effettiva attuazione dei principi di efficacia, efficienza ed economicità di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b);

ee) riduzione della imposizione fiscale statale in misura corrispondente alla più ampia autonomia di entrata di regioni ed enti locali calcolata ad aliquota *standard* e corrispondente riduzione delle risorse statali umane e strumentali; eliminazione dal bilancio dello Stato delle previsioni di spesa relative al finanziamento delle funzioni attribuite a regioni, province, comuni e città metropolitane, con esclusione dei fondi perequativi e delle risorse per gli interventi di cui all'articolo 119, quinto comma, della Costituzione;

ff) definizione di una disciplina dei tributi locali in modo da consentire anche una più piena valorizzazione della sussidiarietà orizzontale;

gg) individuazione di strumenti idonei a favorire la piena attuazione degli articoli 29, 30 e 31 della Costituzione, con riguardo ai diritti e alla formazione della famiglia e all'adempimento dei relativi compiti;

hh) territorialità dei tributi regionali e locali e riferibilità al territorio delle compartecipazioni al gettito dei tributi erariali, in conformità a quanto previsto dall'articolo 119 della Costituzione;

ii) tendenziale corrispondenza tra autonomia impositiva e autonomia di gestione delle proprie risorse umane e strumentali da parte del settore pubblico; previsione di strumenti che consentano autonomia ai diversi livelli di governo nella gestione della contrattazione collettiva;

ll) certezza delle risorse e stabilità tendenziale del quadro di finanziamento, in misura corrispondente alle funzioni attribuite;

mm) individuazione, in conformità con il diritto comunitario, di forme di fiscalità di sviluppo, con particolare riguardo alla creazione di nuove attività di impresa nelle aree sottoutilizzate.

Articoli relativi alla finanza degli enti locali

Art. 11.

(Principi e criteri direttivi concernenti il finanziamento delle funzioni di comuni, province e città metropolitane)

1. I decreti legislativi di cui all'articolo 2, con riguardo al finanziamento delle funzioni di comuni, province e città metropolitane, sono adottati secondo i seguenti principi e criteri direttivi:

a) classificazione delle spese relative alle funzioni di comuni, province e città metropolitane, in:

1) spese riconducibili alle funzioni fondamentali ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, come individuate dalla legislazione

statale;

2) spese relative alle altre funzioni;

3) spese finanziate con i contributi speciali, con i finanziamenti dell'Unione europea e con i cofinanziamenti nazionali di cui all'articolo 16;

b) definizione delle modalità per cui il finanziamento delle spese di cui alla lettera a), numero 1), e dei livelli essenziali delle prestazioni eventualmente da esse implicate avviene in modo da garantirne il finanziamento integrale in base al fabbisogno *standard* ed è assicurato dai tributi propri, da compartecipazioni al gettito di tributi erariali e regionali, da addizionali a tali tributi, la cui manovrabilità è stabilita tenendo conto della dimensione demografica dei comuni per fasce, e dal fondo perequativo;

c) definizione delle modalità per cui le spese di cui alla lettera a), numero 2), sono finanziate con il gettito dei tributi propri, con compartecipazioni al gettito di tributi e con il fondo perequativo basato sulla capacità fiscale per abitante;

d) definizione delle modalità per tenere conto del trasferimento di ulteriori funzioni ai comuni, alle province e alle città metropolitane ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione e secondo le modalità di cui all'articolo 7 della legge 5 giugno 2003, n. 131, al fine di assicurare, per il complesso degli enti, l'integrale finanziamento di tali funzioni, ove non si sia provveduto contestualmente al finanziamento ed al trasferimento;

e) soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese di cui alla lettera a), numeri 1) e 2), ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi ai sensi dell'articolo 13 e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali;

f) il gettito delle compartecipazioni a tributi erariali e regionali è senza vincolo di destinazione;

g) valutazione dell'adeguatezza delle dimensioni demografiche e territoriali degli enti locali per l'ottimale svolgimento delle rispettive funzioni e salvaguardia delle peculiarità territoriali, con particolare riferimento alla specificità dei piccoli comuni, ove, associandosi, raggiungano una popolazione complessiva non inferiore a una soglia determinata con i decreti legislativi di cui all'articolo 2, dei territori montani e delle isole minori.

Art. 12.

(Principi e criteri direttivi concernenti il coordinamento e l'autonomia di entrata e di spesa degli enti locali)

1. I decreti legislativi di cui all'articolo 2, con riferimento al coordinamento ed all'autonomia di entrata e di spesa degli enti locali, sono adottati secondo i seguenti principi e criteri direttivi:

a) la legge statale individua i tributi propri dei comuni e delle province, anche in sostituzione o trasformazione di tributi già esistenti e anche attraverso l'attribuzione agli stessi comuni e province di tributi o parti di tributi già erariali; ne definisce presupposti, soggetti passivi e basi imponibili; stabilisce, garantendo una adeguata flessibilità, le aliquote di riferimento valide per tutto il territorio nazionale;

b) definizione delle modalità secondo cui le spese dei comuni relative alle funzioni fondamentali di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a), numero 1), sono

prioritariamente finanziate da una o più delle seguenti fonti: dal gettito derivante da una compartecipazione all'IVA, dal gettito derivante da una compartecipazione all'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla imposizione immobiliare, con esclusione della tassazione patrimoniale sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo secondo quanto previsto dalla legislazione vigente alla data di entrata in vigore della presente legge in materia di imposta comunale sugli immobili, ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126;

c) definizione delle modalità secondo cui le spese delle province relative alle funzioni fondamentali di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a), numero 1), sono prioritariamente finanziate dal gettito derivante da tributi il cui presupposto è connesso al trasporto su gomma e dalla compartecipazione ad un tributo erariale;

d) disciplina di uno o più tributi propri comunali che, valorizzando l'autonomia tributaria, attribuisca all'ente la facoltà di stabilirli e applicarli in riferimento a particolari scopi quali la realizzazione di opere pubbliche e di investimenti pluriennali nei servizi sociali ovvero il finanziamento degli oneri derivanti da eventi particolari quali flussi turistici e mobilità urbana;

e) disciplina di uno o più tributi propri provinciali che, valorizzando l'autonomia tributaria, attribuisca all'ente la facoltà di stabilirli e applicarli in riferimento a particolari scopi istituzionali;

f) previsione di forme premiali per favorire unioni e fusioni tra comuni, anche attraverso l'incremento dell'autonomia impositiva o maggiori aliquote di compartecipazione ai tributi erariali;

g) previsione che le regioni, nell'ambito dei propri poteri legislativi in materia tributaria, possano istituire nuovi tributi dei comuni, delle province e delle città metropolitane nel proprio territorio, specificando gli ambiti di autonomia riconosciuti agli enti locali;

h) previsione che gli enti locali, entro i limiti fissati dalle leggi, possano disporre del potere di modificare le aliquote dei tributi loro attribuiti da tali leggi e di introdurre agevolazioni;

i) previsione che gli enti locali, nel rispetto delle normative di settore e delle delibere delle autorità di vigilanza, dispongano di piena autonomia nella fissazione delle tariffe per prestazioni o servizi offerti anche su richiesta di singoli cittadini;

l) previsione che la legge statale, nell'ambito della premialità ai comuni e alle province virtuosi, in sede di individuazione dei principi di coordinamento della finanza pubblica riconducibili al rispetto del patto di stabilità e crescita, non possa imporre vincoli alle politiche di bilancio degli enti locali per ciò che concerne la spesa in conto capitale limitatamente agli importi resi disponibili dalla regione di appartenenza dell'ente locale o da altri enti locali della medesima regione.

Art. 13.

(Principi e criteri direttivi concernenti l'entità e il riparto dei fondi perequativi per gli enti locali)

1. I decreti legislativi di cui all'articolo 2, con riferimento all'entità e al riparto dei fondi perequativi per gli enti locali, sono adottati secondo i seguenti principi e criteri direttivi:

a) istituzione nel bilancio delle regioni di due fondi, uno a favore dei comuni, l'altro a favore delle province e delle città metropolitane, alimentati da un fondo perequativo dello Stato alimentato dalla fiscalità generale con indicazione separata degli stanziamenti per le diverse tipologie di enti, a titolo di concorso per il finanziamento delle funzioni da loro svolte; la dimensione del fondo è determinata, per ciascun livello di governo, con riguardo all'esercizio delle funzioni fondamentali, in misura uguale alla differenza tra il totale dei fabbisogni *standard* per le medesime funzioni e il totale delle entrate standardizzate di applicazione generale spettanti ai comuni e alle province ai sensi dell'articolo 12, con esclusione dei tributi di cui al comma 1, lettere d) ed e), del medesimo articolo e dei contributi di cui all'articolo 16, tenendo conto dei principi previsti dall'articolo 2, comma 2, lettera m), numeri 1) e 2), relativamente al superamento del criterio della spesa storica;

b) definizione delle modalità con cui viene periodicamente aggiornata l'entità dei fondi di cui alla lettera a) e sono ridefinite le relative fonti di finanziamento;

1) un indicatore di fabbisogno finanziario calcolato come differenza tra il valore standardizzato della spesa corrente al netto degli interessi e il valore standardizzato del gettito dei tributi ed entrate proprie di applicazione generale;

2) indicatori di fabbisogno di infrastrutture, in coerenza con la programmazione regionale di settore, per il finanziamento della spesa in conto capitale; tali indicatori tengono conto dell'entità dei finanziamenti dell'Unione europea di carattere infrastrutturale ricevuti dagli enti locali e del vincolo di addizionalità cui questi sono soggetti;

d) definizione delle modalità per cui la spesa corrente standardizzata è computata ai fini di cui alla lettera c) sulla base di una quota uniforme per abitante, corretta per tenere conto della diversità della spesa in relazione all'ampiezza demografica, alle caratteristiche territoriali, con particolare riferimento alla presenza di zone montane, alle caratteristiche demografiche, sociali e produttive dei diversi enti. Il peso delle caratteristiche individuali dei singoli enti nella determinazione del fabbisogno è determinato con tecniche statistiche, utilizzando i dati di spesa storica dei singoli enti, tenendo conto anche della spesa relativa a servizi esternalizzati o svolti in forma associata;

e) definizione delle modalità per cui le entrate considerate ai fini della standardizzazione per la ripartizione del fondo perequativo tra i singoli enti sono rappresentate dai tributi propri valutati ad aliquota *standard*;

f) definizione delle modalità in base alle quali, per le spese relative all'esercizio delle funzioni diverse da quelle fondamentali, il fondo perequativo per i comuni e quello per le province e le città metropolitane sono diretti a ridurre le differenze tra le capacità fiscali, tenendo conto, per gli enti con popolazione al di sotto di una soglia da individuare con i decreti legislativi di cui all'articolo 2, del fattore della dimensione demografica in relazione inversa alla dimensione demografica stessa e della loro partecipazione a forme associative;

g) definizione delle modalità per cui le regioni, sulla base di criteri stabiliti con accordi sanciti in sede di Conferenza unificata, e previa intesa con gli enti locali, possono, avendo come riferimento il complesso delle risorse assegnate dallo Stato a titolo di fondo perequativo ai comuni, alle province e alle città metropolitane inclusi nel territorio regionale, procedere a proprie valutazioni della spesa corrente standardizzata, sulla base dei criteri di cui alla lettera d), e delle entrate standardizzate, nonché a stime autonome dei fabbisogni di infrastrutture; in tal caso il riparto delle predette risorse è effettuato sulla base dei parametri definiti con le modalità di cui alla presente lettera;

h) i fondi ricevuti dalle regioni a titolo di fondo perequativo per i comuni e per le province e le città metropolitane del territorio sono trasferiti dalla regione agli enti di competenza entro venti giorni dal loro ricevimento. Le regioni, qualora non provvedano entro tale termine alla ridefinizione della spesa standardizzata e delle entrate standardizzate, e di conseguenza delle quote del fondo perequativo di competenza dei singoli enti locali secondo le modalità previste dalla lettera g), applicano comunque i criteri di riparto del fondo stabiliti dai decreti legislativi di cui all'articolo 2 della presente legge. La eventuale ridefinizione della spesa standardizzata e delle entrate standardizzate non può comportare ritardi nell'assegnazione delle risorse perequative agli enti locali. Nel caso in cui la regione non ottemperi alle disposizioni di cui alla presente lettera, lo Stato esercita il potere sostitutivo di cui all'articolo 120, secondo comma, della Costituzione, in base alle disposizioni di cui all'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131.



Sono passati quindici mesi dall'inizio di questo mandato dell'amministrazione guidata da Adelvalda Carsaniga. Noi componenti nel gruppo di minoranza El@ ci siamo impegnati a fare una opposizione ferma seppure costruttiva, ma sin dall'inizio ci siamo scontrati contro una serie di ostacoli frapposti dall'amministrazione Carsaniga tesi esclusivamente a limitare la nostra azione e i nostri diritti costituzionali che esercitiamo per conto di coloro che ci hanno eletti. Ogni possibilità di dialogo si è infranta contro l'arroganza della maggioranza sorda ad ogni ragionevole appello e istanza da noi proposta. In questi mesi abbiamo potuto constatare che l'amministrazione espressione di un gruppo che è al governo del paese da più di quindici anni, non ha maturato una valida esperienza e si caratterizza per un'azione approssimativa, disordinata, punteggiata da errori e scelte sbagliate che vengono imposte con la prevaricazione. Ecco un breve elenco delle cose più significative che abbiamo evidenziato e contestato.

Incompatibilità. E' nominato Assessore ai lavori pubblici Giuseppe Locatelli noto responsabile di una ditta che fornisce materiali edili, quando lo statuto vieta che l'assessore in materia di edilizia possa esercitare una professione legata al settore.

Tassodine. Sono stati spesi 150mila euro per la strada e l'area attrezzata di Tassodine, una spesa enorme, con numerosi errori di realizzazione.

Varante di Alzata. Il progetto per una strada che doveva bypassare la strettoia di Alzata è stato fatto con una pratica di manutenzione straordinaria senza un progetto vero e proprio, una vera e propria vergogna che grazie all'azione della minoranza, che ha segnalato la cosa alla Provincia, è stato abbandonato senza nessuna giustificazione delle maggioranza.

Palo di Monte Cucco. Nonostante varie istanze, nonostante le convenzioni della lottizzazione, questa amministrazione non è in grado di spostare un palo della luce che risulta essere in mezzo alla strada.

Incompatibilità revisore dei conti. E' stato nominato un revisore dei conti che avevamo segnalato come incompatibile e infatti ha dovuto essere sostituito.

Ecoisola. Avevamo segnalato che la scelta di aprire un contenzioso con Ecoisola era sbagliata. Infatti l'amministrazione ha perso in giudizio d'arbitrato e ora il Comune di Villa d'Adda si trova a pagare circa 18mila euro tra arbitrato e spese a fronte di un capitale detenuto di Ecoisola di 4.800 euro. Una scelta dissennata fatta per di più senza la necessaria delibera del consiglio comunale, per la qual cosa la minoranza ha presentato un esposto alla Corte dei Conti.

Ci sarebbero molte altre cose da segnalare ma ci limitiamo alle ultime due più eclatanti.

Piano cave. Abbiamo scoperto l'esistenza del piano cave San martino, un intervento urbanistico (PII), che avrebbe portato alla realizzazione di una area industriale di 35mila metri quadrati (ben sette volte superiore a quello previsto in origine del PRG), il più importante intervento della storia del paese, che noi riteniamo assolutamente negativo per la collettività, che produrrebbe solo grandissimi vantaggi ai proprietari delle ex cave. Non soltanto ma abbiamo scoperto che quest'area è inserita tra i siti contaminati censiti dalla Regione Lombardia.

La Magistratura sta svolgendo delle indagini.

Come se non bastasse abbiamo scoperto che in quest'area è stato costruito un capannone provvisorio (cioè senza pagamento di oneri di costruzione e urbanizzazione) con licenza non onerosa rilasciata alla ditta a cui fa riferimento l'Assessore ai Lavori Pubblici. A seguito di ciò con un provvedimento semplicemente incredibile la giunta comunale ha stabilito che il capannone può essere lasciato dove si trova perché l'area diventerà edificabile (senza considerare che ora sono partite le procedure per il Piano di Governo del Territorio e non si sa ancora cosa ha deciso il progettista a cui è stato affidato l'incarico). Cioè si fa passare il principio di costruire - senza pagare gli oneri - sostenendo che il terreno diventerà edificabile, in spregio al buon senso e alle norme in materia urbanistiche. Perciò la minoranza di El@ ha presentato ben due esposti alla Procura della Repubblica denunciando i fatti.

Per tutti questi motivi riteniamo che l'attuale amministrazione si sia rivelata assolutamente incapace e nel contempo garantiamo a tutti i cittadini che continueremo a svolgere il nostro dovere di opposizione.

Il gruppo dei consiglieri di minoranza El@

Orari di ricevimento

Adelvalda Carsaniga Sindaco e Assessore ai Servizi Sociali e Volontariato	Su appuntamento
Serafino Carissimi Vicesindaco e Assessore all'Ambiente, Territorio e Sicurezza	Su appuntamento
Giuseppe Davide De Liddo Assessore alla Cultura, Sport e Tempo Libero	Su appuntamento
Giuseppe Locatelli Assessore ai Lavori Pubblici	Su appuntamento
Maria Teresa Agazzi Assessore all'Istruzione	Su appuntamento
Emanuele Valsecchi Assessore alle Finanze e Programmazione	Su appuntamento
Roberto Paggi Assessore all'Urbanistica ed Ecosostenibilità	Su appuntamento

Orari Piattaforma ecologica

Orari invernali (ora solare)

Orari estivi (ora legale)

Riservato artigiani/imprese
Martedì e giovedì dalle 16,30 alle ore 18,30

Riservato artigiani/imprese
Martedì e giovedì dalle ore 18,00 alle ore 20,00

Utenze domestiche
 Giovedì dalle ore 16,30 alle ore 18,30
 Sabato dalle ore 09,00 alle ore 11,45
 dalle ore 14,00 alle ore 17,00
 Domenica dalle ore 09,00 alle ore 12,00

Utenze domestiche
 Giovedì dalle ore 18,00 alle ore 20,00
 Sabato dalle ore 09,00 alle ore 11,45
 dalle ore 14,00 alle ore 17,00
 Domenica dalle ore 09,00 alle ore 12,00

Numeri Utili

UFFICIO	N° TELEFONICO	ORARIO UFFICIO
Ufficio Segreteria	035 4389750	Lun-Ven 9.00-12.30 Mer 16.00-17.00 Sab 9.00-12.00
Ufficio Anagrafe	035 4389770	Lun-Ven 9.00-12.30 17.00-18.30 Sab 9.00-12.00
Ufficio Ragioneria e Tributi	035 4389760	Lun-Ven 9.30-12.30 Mer 17.00-18.30
Ufficio Tecnico	035 4389730	Lun 10.00-12.00 16.30-18.00 Mer e Gio 10.00-12.00 Sab 9.30-11.30
Ufficio Polizia Municipale	035 4389740	Lun-Ven 9.00-10.00 Lun e Mer 14.30-15.30 Sab 9.00-11.00
Segretario Capo	035 4389750	Lun e Gio 10.00-13.00
Assistente Sociale	035 4389780	Mar e Ven 9.00-12.30 Mer 9.00-12.30 14.30-16.30
Fax Uffici Comunali	035 4389718	